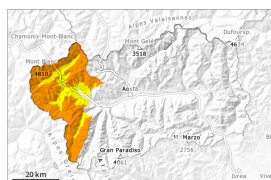


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 28.02.2025



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Gli abbondanti accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali negli ultimi due giorni alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali nella giornata di giovedì nelle zone riparate dal vento si formeranno accumuli di neve ventata soffici. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata presenti specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa.

Sui pendii estremi e nelle basi di pareti rocciose sono possibili colate e valanghe di piccole e medie dimensioni, specialmente, lungo il confine con la Francia.

Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

Manto nevoso

Negli ultimi due giorni sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più, soprattutto lungo il confine con la Francia.

La neve fresca poggia su una crosta soprattutto sui pendii esposti al sole al di sotto dei 2600 m circa. Essa si legherà solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

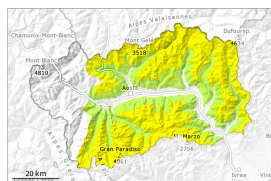
Tendenza



Il vento sarà debole. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti si legheranno bene con la neve vecchia al di sopra del limite del bosco.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 28.02.2025



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con il vento da moderato a forte proveniente da ovest, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, attenzione soprattutto lungo il confine con la Svizzera. Qui la probabilità di distacco è maggiore.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti devono essere valutati con attenzione. Essi non si legheranno bene con la neve vecchia. La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2400 m circa. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Sui pendii ripidi estremi e nelle basi di pareti rocciose sono possibili colate e valanghe per lo più di piccole dimensioni, specialmente, lungo il confine tra il Vallese e l'Italia.

Manto nevoso

Martedì sono caduti da 2 a 15 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente sino a 25 cm, principalmente lungo il confine con la Svizzera.

La neve fresca poggia su una crosta soprattutto sui pendii esposti al sole al di sotto dei 2600 m circa.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Nel sud-est della Regione attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve recente.

Tendenza

Il vento sarà debole.

